

## Requisiti umani e spirituali dei membri del pastorale per l'accompagnamento fraterno e spirituale

L'accompagnatore spirituale è uno che **cammina accanto**, aiutando l'altro a riconoscere l'azione di Dio nella propria vita. Le qualità umane sono fondamentali quanto la formazione spirituale.

### 1. Maturità umana e affettiva

Un accompagnatore spirituale deve avere:

- Buona conoscenza di sé, conoscenza delle proprie ferite
- Saper riconoscere e gestire le proprie emozioni
- Non usare la relazione per colmare bisogni personali
- Relazioni libere da manipolazioni

Senza la maturità umana, anche la spiritualità si deforma.

### 2. Capacità di ascolto profondo

- Accompagnare significa prima di tutto ascoltare
- Ascolto attento senza giudizio, non giudicante
- Ascolto che non ha fretta di rispondere
- Ascolto che accoglie anche il disagio, ciò che è confuso o doloroso

Una comunità si sente guidata quando si **sente ascoltata**.

### 3. Empatia e compassione

L'accompagnatore:

- Sa mettersi nei panni dell'altro, sintonia, immedesimazione
- Ha la capacità di percepire e condividere le emozioni altrui, immedesimarsi nello stato d'animo altrui
- Compassione: cioè solidarietà, coinvolgimento profondo nel vissuto altrui.
- **San Paolo Rm 12,15: "Gaudere cum gaudentibus et flere cum flentibus"** ("Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che piangono), ecco esprime il cuore della carità cristiana, che consiste nella **empatia e nella condivisione profonda** delle emozioni altrui, superando l'egoismo o l'indifferenza.  
E' questa di Paolo una **citazione celebre** per descrivere l'ideale della solidarietà fraterna nella tradizione cristiana
- **Cristo Gesù** ha vissuto le gioie e i dolori del prossimo come propri (pensiamo al pianto per Lazzaro)

#### 4. Umiltà e realismo

Una personalità matura è umile

- Riconosce i propri limiti e fragilità. L'accompagnatore ***non si sente maestro o "guida infallibile"***, ma strumento.
- Riconosce che ***lo Spirito Santo è il vero protagonista, non lui***
- Non si sostituisce alla coscienza dell'altro.

Una personalità matura, è realista:

- Tiene conto della **situazione concreta della persona**: età, storia, tempi di crescita
- Non crea aspettative spirituali irrealistiche ("devi cambiare subito", "se preghi così guarirai").
- Accompagna passo dopo passo, con pazienza
- Non si sostituisce alla coscienza dell'altro

L'accompagnatore nel RnS **cammina accanto**, non davanti; **serve**, non domina, **discernendo la realtà**, non idealizzandola.

L'accompagnatore **non guida verso se stesso**, ma verso la libertà.

#### 5. Equilibrio e discernimento

Sono qualità molto concrete e delicate, soprattutto perché si opera in un contesto carismatico.

- **Equilibrio**: serve per tenere insieme Spirito e realtà, senza cadere negli estremi (Spiritualismo asettico e frigido realismo). Non lasciarsi guidare solo da emozioni, entusiasmo o fenomeni carismatici.  
**Equilibrio**: evitare rigidità, fanatismi o interpretazioni forzate dei segni spirituali.  
**Un accompagnatore equilibrato** non assolutizza profezie, parole ricevute o sensazioni interiori. Sa quando è il momento di fermarsi, attendere o chiedere confronto.
- **Discernimento**: la capacità di riconoscere **ciò che viene davvero dallo Spirito Santo** da ciò che nasce da emozioni, fragilità personali o condizionamenti.  
**Sa valutare i frutti**: pace, libertà, crescita nell'amore e dipendenza  
**Sa capire tempi e modalità** dell'azione di Dio, senza forzarla.  
**Sa evitare il rischio di manipolazione spirituale o di dipendenza affettiva/spirituale**

In sintesi: **equilibrio**: stare con i piedi per terra e il cuore aperto a Dio

**Discernimento**: saper riconoscere la voce dello Spirito nel concreto della

vita.

## 6. Affidabilità e riservatezza

- **Affidabilità:** persona di cui ci si può fidare perché cammina con lo Spirito e accompagna con discernimento, umiltà, rispetto  
**Rispetto assoluto della confidenzialità**
- **Riservatezza:** tutto ciò che viene condiviso è **custodito con discrezione**  
**Le confidenze personali non vengono divulgate** né usate impropriamente  
**Il silenzio è vissuto come atto di rispetto e carità**  
**Tutela delle informazioni ricevute**

## 7. Capacità di relazione sana, asimmetrica, ma non dominante

- **Relazione sana:** il rapporto è basato su rispetto, libertà, ascolto e verità. Non crea dipendenza emotiva o spirituale, ma favorisce la crescita e la responsabilità personale dell'accompagnato
- **Relazione asimmetrica:** i due non sono sullo stesso piano di ruolo. L'accompagnatore ha una responsabilità e una maggiore esperienza spirituale, e per questo guida e orienta il cammino, *ma non deve imporre e schiacciare l'altro*
- **Relazione non dominante:** pur avendo un ruolo di guida, l'accompagnatore non controlla, non impone scelte, non manipola né si sostituisce alla coscienza dell'altro. Aiuta a discernere, lasciando sempre libertà e centralità all'azione dello Spirito santo.

## 8. Spirito di servizio (diaconia)

Il servizio è il cuore del pastorale:

- Disponibilità a servire anche nel nascondimento
- Cura dei più fragili
- Capacità di "sparire" quando serve.
- Chi serve non trattiene, ma libera

### MATURITA' SPIRITUALE

- **Docilità allo Spirito Santo**
- **Ascolto della parola**
- **Vita sacramentale**
- **Preghiera comune e soggettiva**
- **Esercizio dei carismi**

\*\*\*\*\*

